

Finanza e/o etica - Una possibile sinergia?

Riflessioni degli studenti dell'Istituto Giordano Bruno

Gli incontri su *Finanza e/o etica - Una possibile sinergia?* (il convegno alla Luiss il 4 febbraio, l'approfondimento presso la sede di Athenaeum N.A.E. il 12 febbraio e la proiezione del film *Le confessioni* il 17 febbraio alla Casa del Cinema) sono stati seguiti dagli studenti dell'Istituto Giordano Bruno con grande interesse, impegno e partecipazione. Riportiamo alcune delle riflessioni più significative:

- ❖ In questo percorso si è parlato del rapporto tra la finanza e l'etica, ed ho trovato l'argomento interessante, quasi illuminante per i miei studi presenti e, probabilmente, futuri. Ora ho un concetto più chiaro e consapevole di eticità legata al mondo della finanza, obiettivo principale di questi incontri. (Sofia, V AX)
- ❖ Ho ritenuto tutti gli interventi molto interessanti e soprattutto complementari in vista di una tesi da sostenere: ovvero quella che afferma la possibilità di realizzare un insieme di attività finanziarie sviluppate con metodi, strategie e strumenti che, distaccandosi dall'ottica del massimo profitto, consentono di perseguire un notevole guadagno anche attraverso l'assunzione di impegni di rilevanza sociale. (Giulia, V AX)
- ❖ Guido Maria Brera ci ha spiegato che tutto è finanza e prende ogni livello della nostra vita. Ha dedicato un lungo discorso al mondo della finanza, che si è improvvisamente trasformato in tecno-finanza provocando l'estinzione del vecchio modo di relazionarsi e di lavorare. (Francesca, V AX)
- ❖ Questo incontro è stato illuminante ed esaustivo proprio per capire il meccanismo finanziario, ma soprattutto per sfatare il mito di una finanza immorale e non etica. È errata l'idea di una finanza riservata a pochi, è anzi un "acquario" che inevitabilmente racchiude e condiziona tutti. (Iris, V AX)
- ❖ Anna Fasano, Presidente di Banca Etica, ci ha spiegato che esiste un modo solidale di fare banca, e Banca Etica ha deciso di finanziare aziende in fallimento, piccole cooperative e start up innovative. Coniugare la finanza con l'etica è possibile, perché la finanza di per sé non è né buona né cattiva, la differenza la fanno le persone. (Aurora, V AX)
- ❖ Ciò che mi preme più sottolineare è la voglia e il desiderio, che gli ospiti dell'incontro sono riusciti a trasmettermi, di impegnarmi verso un punto di vista nettamente più etico (Leonardo, V AX)
- ❖ Il momento che più mi ha coinvolto è stato quando il professor Patrizio Armeni, docente all'Università Bocconi, ha esposto un caso, tratto da una storia vera, che rendeva possibile toccare con mano, a livello pratico, il discorso di "finanza etica". Tale caso presupponeva un grande dilemma etico su cui tutti i ragazzi, divisi in gruppi, si sono confrontati. Ciò che ho trovato più stimolante è stato proprio il dibattito tra i diversi gruppi in cui si sono giustificate le proprie idee e si è accettata l'esistenza di discordanze di opinione. (Giulia, V AX)

- ❖ L'incontro con il professor Armeni è stato molto interessante, fluido e diretto, includeva vari momenti di cooperazione e di scambio di idee. Attraverso una minore formalità ha permesso un maggior coinvolgimento di tutti i partecipanti, anche i più disattenti (Alessio, V M)